



SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA)

PARTE INFORMATIVA CdS

Denominazione del CdS: Infermieristica Pediatrica – M76

Classe di laurea: LSNT/1 (professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica)

Scuola e/o Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali

Università degli Studi “Federico II” di Napoli

Anno Accademico: 2021/2022

PARTE INFORMATIVA SMA

Composizione dell’Unità di Gestione della Qualità (UGQ-GdR-GRIE)

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa Mariacarolina Salerno

Prof.ssa Eugenia Bruzzese

Prof.ssa Maria Alessio (docente sede centrale)

Dr.ssa Giuliana Giardino (docente sede centrale)

Dr Maurizio Di Martino (DAP AOU Federico II)

Studente Maria Rita Gammella (AOU Federico II)

Dr. Claudio Ruggiero (docente polo Santobono-Pausilipon)

Dr.ssa Roberta Previdera (DAP polo Santobono-Pausilipon)

Studente Cristina Savarese (polo Santobono-Pausilipon)

Riunioni del GRIE

Il GRIE si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa **Scheda di Monitoraggio annuale**, operando come segue:

I componenti del GRIE si sono riuniti per la redazione della presente **Scheda di Monitoraggio Annuale** in data 12 settembre in presenza.

Fonti di informazioni e dati consultati

L'analisi dei dati riportati nel presente rapporto annuale di monitoraggio è basata sui dati provenienti dalla **Scheda di rilevazione Opinioni studenti 2021/2022**, nonché dai **Indicatori di Monitoraggio** annuale del CdS.

Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico

La Scheda di Monitoraggio Annuale è stata presentata, discussa e approvata in Commissione per il Coordinamento Didattico in data 25.10.2022 con il seguente esito.

Il riesame è stato condotto sotto la guida del responsabile del riesame che ha sovrinteso alla sua realizzazione e se ne assume la responsabilità.

Il Coordinatore del Corso di Laurea illustra ai componenti della Commissione i vari punti presi in esame nella compilazione della SMA, delle criticità emerse e delle azioni correttive da apportare per migliorare ulteriormente la qualità del CdS e la soddisfazione degli studenti.

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Dall'analisi degli indicatori didattici è emerso che:

✓ Indicatori (iC00a-iC00h)

La prima evidenza che si rileva dall'analisi dei dati del CdS forniti dall'Ateneo è che per l'a.a 2021/2022 il numero di iscrivibili è aumentato a 40 unità, e viene confermata la programmazione nazionale.

Vi sono n.2 altri CdS della stessa classe nell'Ateneo, n.32 altri CdS della stessa classe in Atenei non telematici nell'area geografica e n.98 altri CdS della stessa classe in Atenei non telematici in Italia.

Secondo i dati nel 2021 vi sono n.36 avvisi al I anno del CdS (iC00a), di cui n.31 studenti iscritti per la prima volta (iC00b) e n.101 iscritti totali (iC00d), nello specifico n.95 Iscritti Regolari ai fini del CSTD (iC00e) di cui n.74 Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS in oggetto (iCoof). Nel 2021, n. 6 studenti si sono laureati entro la durata normale del corso (iC00g), sul totale di n.18 laureati (iC00h).

✓ Indicatori della didattica (iC01-iC09)

Dai dati risulta in diminuzione il numero di laureati entro la durata normale del corso (iC02) che passa dal 70,0% del 2020 al 33,3% del 2021, in calo con la media di Ateneo e alla media Area Geografica.

Si attesta positivamente la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni che si attesta nel 2021 al 5,6% al di sopra della media di Ateneo.

Risulta nel complesso stabile, nel 2020 la percentuale di studenti che ha acquisito almeno il 40% dei CFU entro la durata normale del Corso di Studi. Tale percentuale raggiunge 40,2% nel 2020 rispetto al 42,4% del 2019. Tale valore risulta in linea con la media di ateneo (39,0%) e inferiore alla media dell'area geografica o per gli atenei non telematici (iC01).

Invariato il rapporto studenti regolari/docenti universitari (iC05) pari a 2,6 studenti/docente nel 2021 rispetto a 2 studenti/docente nel 2020.

La percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo e che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita è in netto aumento dal 53,8% del 2020 al 60,0% del 2021 (iC06) minore rispetto alla media di Ateneo.

La percentuale di Laureati che dichiarano di svolgere una formazione retribuita post-laurea o una specializzazione nel 2021 è pari al 60% in netto aumento rispetto al 50,0% del 2020.

Il 100% dei docenti di ruolo appartiene al settore scientifico disciplinare, di base e caratterizzante per il Corso di Studi di cui sono docenti di riferimento, dato sostanzialmente in linea con la media di Ateneo e la media per area geografica (iC08).

✓ **Indicatori internazionalizzazione (iC10-iC12)**

Nel 2020 nessuno studente regolare ha conseguito all'estero CFU entro la durata normale del Corso.

✓ **Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (iC13- iC19)**

La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è pari al 61,8 % nell'anno 2020 in aumento rispetto alla percentuale del 2019 (53,4%). Tale parametro è superiore sia rispetto alla media di Ateneo (51,5%) che alla media per area geografica (51,7%) (iC13).

Si rileva che la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al secondo anno nello stesso corso di studi (iC14) è stata nel 2020 del 69,6%, in riduzione rispetto al 2019 (93,1%) risultando minore sia della media di Ateneo (81,3%) e alla media per area geografica (84,1%).

In netto miglioramento la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15), che si attesta nel 2020 al 69,6% inferiore alla percentuale del 2019 (82,8%) e in linea con la media Ateneo e alla media Geografica.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17) risulta essere nel 2020 del 57,1%, complessivamente in calo rispetto al 2019 (78,6%), e comunque minore rispetto alla media di Ateneo (76,767.5%) e alla media per area geografica (71,6%).

La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata è nel 2021 al 41,4% in linea con la media di Ateneo e sopra la media per area geografica (23,9%) (iC19).

✓ **Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Percorso di studi e regolarità delle carriere (iC21- iC24)**

L'87,0% degli studenti iscritti al CdS prosegue la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21), dato in riduzione rispetto al 2019 (96,6%).

La percentuale di immatricolati che si laureano entro il percorso normale di studi (iC22) si attesta nel 2020 al 56,3% in aumento rispetto al 2019 (52,4%) e superiore alla media di Ateneo (55.3%).

Nel 2020 ha proseguito la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo il 4,3% (iC23).

La percentuale di abbandoni dopo il primo anno di CdS (iC24) nel 2020 è del 28,6%, in aumento rispetto al dato del 2019 (14,3%).

✓ **Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Soddisfazione e Occupabilità (iC25)**

Nel 2021 il 77,8% dei laureandi si dichiara complessivamente soddisfatto del CdS.

✓ **Indicatori di Approfondimento per la sperimentazione – consistenza e qualificazione del corpo docenti (iC27 – iC28)**

Secondo i dati del 2021, il rapporto studenti iscritti/dicenti complessivo (pesato per le ore di docenza) si attesta a 15,2 ore rispetto le 12,7 del 2020. (iC27)

Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) si attesta nel 2021 a 152 ore rispetto le 48 del 2020. (iC28)

✓ Scheda di rilevazione dell'opinione scheda di rilevazione opinioni studenti 2021/2022

Sono stati analizzati 258 questionari compilati dagli studenti del CdS tra ottobre 2021 e agosto 2022.

I giudizi espressi dagli studenti non sono in linea con la valutazione dello scorso anno accademico e hanno evidenziato un calo nella soddisfazione nell'organizzazione complessiva in riferimento al carico didattico, materiale didattico non fornito in anticipo e alle prove di esame intermedie non inserite adeguatamente durante il percorso.

CRITICITÀ

1. Risulta diminuita, nel 2020 la percentuale di studenti che ha acquisito almeno il 40% dei CFU entro la durata normale del Corso di Studi. (iC01)
2. Risulta in calo la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02)
3. La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studi risulta diminuito rispetto i dati dello scorso anno (iC14) e anche la percentuale di studenti che prosegue al II anno nel sistema universitario (iC21).
4. In calo la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che si attesta nel 2020 al 56,3% (iC22)
5. Si prende atto della flessione negativa nell'opinione degli studenti

AZIONI CORRETTIVE/MIGLIORATIVE

1. In merito alla prima criticità, benché i dati siano in calo dal 2019, la causa è da rinvenire probabilmente alla didattica effettuata nel primo anno con il tronco comune. Essendoci corsi integrati valutati dagli studenti di più ostico superamento, è necessario ridiscutere con i docenti del tronco comune se le criticità sono solo riferibili al CdS di Infermieristica Pediatrica o a tutti i corsi che ne fanno parte. Nei primi mesi del 2023 il Coordinatore del CdS di infermieristica pediatrica organizzerà un incontro con i coordinatori dei cds che condividono il tronco comune per analizzare e risolvere le criticità. Responsabile del Procedimento sarà il GRIE del CdS, per il nuovo a.a 2023/2024 sarà risolta la criticità e la verifica verrà effettuata dalla Commissione Paritetica del DISMET che ha evidenziato la medesima problematica.
2. In merito alla seconda criticità per il prossimo anno accademico saranno inserite sedute di esame straordinarie per consentire agli studenti di sostenere tutti gli esami inseriti nel percorso di studi, sia per acquisire almeno il 40% dei CFU entro la normale durata del CdS sia per il conseguimento della laurea nei tempi previsti. Si sottolinea che il I anno di corso è condiviso con il CdS di Infermieristica e pertanto tali provvedimenti dovranno essere presi in accordo con il CdS di Infermieristica. Si specifica, comunque, che gli studenti che non riescono a laurearsi nella prima sessione, si laureano generalmente nella seconda sessione dello stesso anno accademico. Responsabile dell'azione sarà il GRIE, per l'a.a 2023/2024 sarà risolta la criticità e la verifica verrà effettuata dalla Commissione Paritetica del DISMET che ha evidenziato la medesima problematica.

3. In merito agli indicatori iC14 e iC21 che risultano collegati, è da indagare in collaborazione con la Commissione Paritetica e con il supporto delle politiche di Ateneo le motivazioni che sottostanno a un generale abbandono del Cds, poiché se negli anni precedenti vi era una migrazione degli studenti al secondo anno verso altri Cds del medesimo Ateneo attualmente si evidenzia un generale abbandono degli studi rinvenibile anche al dato iC24. Responsabili del Procedimento saranno il GRIE e la CPDS, la criticità sarà risolta nel a.a 2023/2024.
4. La criticità è collegata al dato iC01, perché la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è proporzionale a quanti studenti riescono a superare il primo anno di corso conseguendo almeno il 40% dei CFU. Tutte le azioni correttive, individuate per il dato iC01 andranno ad influire positivamente anche sul numero dei laureati entro la durata normale del corso. Responsabile del Procedimento sarà il GRIE del CdS, per il nuovo a.a 2023/2024 sarà risolta la criticità e la verifica verrà effettuata dalla Commissione Paritetica del DISMET che ha evidenziato la medesima problematica.
5. In sede di GRIE e di CCD si discuteranno eventuali azioni volte a migliorare ulteriormente le valutazioni degli studenti riguardo i docenti del CdS.

La valutazione delle criticità nel suo complesso richiede un'azione di rinnovamento del Corso di Studi con una revisione dell'ordinamento e del regolamento che è già tra gli obiettivi da realizzare nel prossimo anno.

E' necessario valutare se sia possibile organizzare un I anno di corso dedicato esclusivamente all'infermieristica pediatrica in modo da essere indipendenti dalla gestione condivisa con altri CdS come attualmente avviene nel tronco comune. Tale provvedimento consentirebbe al corso di laurea di avere docenti dedicati già dal primo anno per offrire insegnamenti più mirati e possibilità di più sedute di esame gestite direttamente dal coordinatore del CdS in Infermieristica Pediatrica.

E' necessario inoltre rivedere tutti gli insegnamenti del primo anno e inserire insegnamenti che possano consentire, salvaguardando le propedeuticità necessarie, di acquisire almeno il 40% dei CFU nel primo anno di corso.